



riostruzione di un fabbricato, in Montefiascone, distrutto dalla guerra.

L'operazione sarebbe rappresentata dallo scudo di 28 delle 30 annualità liquidate a favore dei richiedenti, ed imposterebbe per l'Istituto, un esborso di £ 12.800.000.-.

I finanziamenti proposti sarebbero compresi nello stanziamento di 1,5 miliardi di lire deliberato per l'esercizio in corso dal Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 23 gennaio 1957.

Alle operazioni dovrebbero essere applicate le condizioni attualmente praticate dall'Istituto per i tipi di scudo in esame, deliberate dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 11 aprile 1957.

Il Direttore generale, vista la suetesa relazione del Servizio Patri-  
moniale, in relazione al mandato conferito al Comitato permanente del Consiglio di amministrazione, con deliberazione del 23 gennaio 1957, in quanto l'ammontare dei luoghi finanziari proposti rientra nei limiti stabiliti con la deliberazione stessa, propone al Comitato permanente:

1° - di autorizzare lo scudo di annualità di contributo statale a favore dei nominativi sopraelencati per l'esborso presunto a fianco di ciascuno indicato, e complessivamente per £ 39.100.000.-, alle condizioni vigenti per il tipo di operazioni in esame, e cioè:

- tasso di scudo dell'8,25% (otto e venticinque per cento);
- diritto di commissione "una tantum" dell'1,50% (uno e cinquanta per cento) sul prezzo di cessione;

2° - di dare mandato al Direttore generale stesso e, in sua vece, al Vice Direttore generale, di eseguire l'operazione di cui si tratta, con espresso facoltà di stipulare e firmare gli atti relativi e, ove oc-